

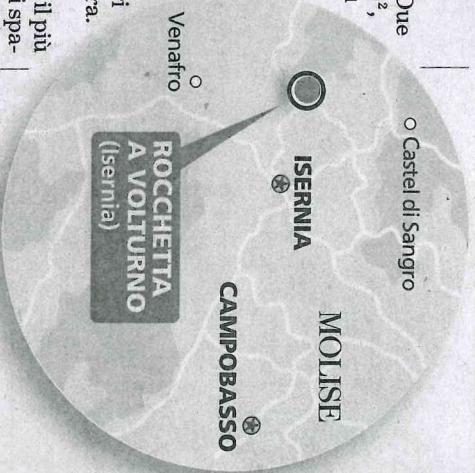
Monumento verde in pericolo

# La quercia di Santa Lucia nel cuore sperduto del Molise

TIZIANO FRATTUS

**I**l piccolo e isolato Molise. Due province, 4mila400 km<sup>2</sup>, 314mila anime e molte di più bestie. E' l'ultima delle regioni italiane nate, la ventesima, nel 1963. L'ho attraversata in migrazione fra le creste del Pollino e le faggete del Parco Nazionale d'Abruzzo: la strada scivola sul fondo d'una valle appena solcata, i paesi sono nidi arroccati e salgono come alveari addomesticati su roccia e terra. Punto la quercia di Santa Lucia.

Nella valle del Volturno nasce il più lungo fiume del Meridione. Negli spazi che allontanano le abitazioni si notano noci e uliveti. Nel Comune di Rocchetta a Volturno si raggiunge frazione Castelnovo, prima piazza a sinistra, via Charles Moulin (pittore-eremita francese che qui ha vissuto in una capanna): si scende per circa due



chilometri, percorrendo una strada costellata di buche e gobbe. Incontrate il monumento verde a bordo strada, che combatte ogni giorno una battaglia silenziosa per la sopravvivenza. Il tronco è carico di colonie di

muschi, si torce e sputa quattro rami-ficcazioni; quella più in basso si allunga a proboscide e pare la più in salute, una seconda è marmorizzata, le superiori spezzate e secche. Non supera la dozzina di metri d'altezza.



**L'altezza**  
Non supera  
la dozzina  
di metr

IL CERCATORE DI ALBERI

84

